

Notiziario di Famiglia

Amate Iddio!

31 gennaio – Giorno del memoriale di Santa Clelia

Grandi sono le grazie
che Iddio mi fa
il giorno 31 del mese
di gennaio 1869
nel mentre
che io mi trovava in Chiesa
a udire la Santa Messa
mi senti una inspirazione granda
di mortificare la mia volontà
in tutte le cose
per piacere sempre più il Signore
e io mi sento la volontà di farlo
ma le mie forze
non ne ò bastanza grandi.

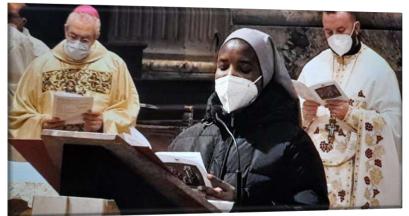


Messa dei Popoli 6 gennaio



Giovedì 6 gennaio alle ore 17.30 nella cattedrale di Bologna l'Arcivescovo, S.Em. Mons. Matteo Zuppi, ha celebrato la Messa dei Popoli nella solennità dell'Epifania; sono state utilizzate 13 lingue per le letture, i canti e le preghiere.

Sono stati portati ai piedi della statua di Gesù Bambino, da parte di alcuni fedeli vestiti con abiti tradizionali, doni caratteristici delle comunità etniche presenti in Diocesi. La preghiera del *Padre Nostro* è stata recitata da ciascuno dei presenti nella propria lingua madre.





Anche le nostre sorelle hanno partecipato con l'animazione

dei canti e la preghiera dei fedeli nelle lingue Swahili e Malayalam.

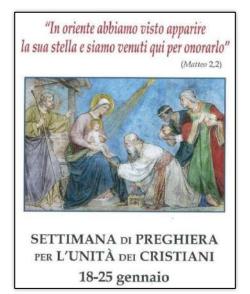
Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani

Presentando il tema della Settimana, il Consiglio delle Chiese del Medio Oriente, che ha sede a Beirut, ha voluto indicare nella 'stella' un'immagine della vocazione cristiana. Scrivono i cristiani della regione: "La stella era il segno che ha guidato i Magi da luoghi lontani e da diverse culture verso Gesù bambino, e rappresenta un'immagine di come i cristiani si uniscono in comunione tra loro mentre si avvicinano a Cristo. I cristiani sono chiamati ad essere un segno dell'unità che Egli desidera per il mondo e uno strumento attraverso il quale Dio guida tutti i popoli all'unità".

La stella è un dono, un segno della presenza amorevole di Dio. Con i suoi raggi, essa conduce l'umanità verso una luce più grande, Gesù. Nella diversità dei doni offerti dai Magi al Bambino si possono intravedere i doni particolari che ciascuna Chiesa possiede e che può condividere con le altre.

Nell'omelia il Papa ricorda anzitutto che i Magi partono da Oriente. "La tradizione - sottolinea Francesco - li ha spesso raffigurati con abiti variegati, a rappresentare popolazioni differenti".

In loro possiamo vedere riflesse le nostre diversità, le varie tradizioni ed esperienze cristiane, ma anche la nostra



unità, che nasce dallo stesso desiderio: guardare il Cielo e camminare insieme sulla terra. Camminare. L'oriente ci fa pensare anche ai cristiani che abitano diverse regioni falcidiate dalla guerra e dalla violenza.

Proprio il
Consiglio delle
Chiese del
Medio Oriente
ha preparato i
sussidi per
questa
Settimana di
preghiera. Quei
nostri fratelli e
sorelle hanno



tante sfide difficili da affrontare, eppure con la loro testimonianza ci danno speranza: ci ricordano che la

stella di Cristo risplende nelle tenebre e non tramonta; che il Signore dall'alto accompagna e incoraggia i nostri passi. Attorno a Lui, in Cielo, brillano insieme, senza distinzioni di confessione, moltissimi martiri: essi indicano a noi sulla terra una via precisa, quella dell'unità!

Da Roma - Via Lucilio



Domenica 12 dicembre, la parrocchia S. Maria Stella Mattutina era in festa, in rosa essendo la 3º domenica di Avvento. Si è festeggiato un anniversario particolare: il 70º della fondazione della parrocchia, situata in via Lucilio, 2 a Roma, che venne fondata canonicamente nel 1951. Inizialmente la cura pastorale fu affidata ai gesuiti, poi passò ai sacerdoti diocesani. In tale occasione è venuto il Card. Vicario Angelo De Donatis. È stata una bella celebrazione ricca di gioia e riconoscenza al Signore.

Da Roma – Festa dei malati e del personale dell'ospedale CTO e Visita pastorale del Vescovo Paolo Ricciardi

Il 19 dicembre, al C.T.O. di Roma c'è stata una celebrazione dell'Eucaristia e la Visita pastorale del Vescovo Paolo Ricciardi. È stato un bel momento di preghiera comunitaria. Alle ore 09.15 la Santa Messa, presieduta dal Vescovo e concelebrato dai cappellani. Le sorelle della comunità hanno preparato bene la chiesa, hanno sostenuto il coro e hanno animato la liturgia con l'aiuto di persone disponibile.





Dopo la celebrazione, abbiamo fatto le foto il Vescovo, anziano ma giovanile nell'anima, circondato da tutti i partecipanti insieme a tanti pazienti in

carrozzina, personale ed amici.

Il Vescovo e i cappellani insieme suor M. Celine hanno fatto visita ai singoli ricoverati nei loro reparti; con loro abbiamo passato momenti fraterni pregando e il Vescovo dava la sua benedizione ai malati e al personale. All'ora di pranzo il Vescovo e i cappellani hanno pranzato con noi.



Su Eccellenza ha detto che era contento della nostra fraternità ospedaliera, ha ricordato delle nostre consorelle che non ci sono più e ha esortato ad imitare le virtù delle nostre consorelle anziane suor Dolores e suor Adalberta, che hanno imitato Santa Clelia.

Rinnovazione dei voti

L'evento della rinnovazione dei voti è sempre un avvenimento profondo, perché ciò che si rinnova, i voti, sono i primi legami di una vita alla sequela di Cristo, e gioioso. Questa celebrazione di rinnovazione deve essere fatta con una presa di coscienza profonda, perché è un impegno continuo ed esigente.

Venerdì 7 gennaio due juniores suor Lorenza Lai e suor Annarita Zucchini hanno rinnovato i loro voti durante la

celebrazione eucaristica nella comunità di Via Masi 7 Bologna.

A loro i nostri auguri più fraterni.



Traduzione del libro di santa Clelia in lingua Tamil

Un anno fa, durante la nostra presenza presso il Seminario di Ramanathapuram nello stato di Tamil Nadu, le sorelle hanno avuto la possibilità di creare legami con la gente e hanno fatto conoscere la spiritualità di Santa Clelia nelle parrocchie.





Un gruppo di fedeli e sacerdoti nella lingua Tamil* erano desiderosi di conoscere la vita e la santità di Clelia. Suor Rosa Maria insieme ad altri collaboratori sono riusciti a realizzare la traduzione in lingua Tamil del libro di Santa Clelia "Un canto d'amore".

Per l'occasione c'è stato un momento di presentazione del libro nella parrocchia e vi hanno partecipato numerosi fedeli in particolare catechisti, ragazzi e giovani.

*La lingua tamil, membro della famiglia delle lingue dravidiche, è parlata principalmente in India. È la lingua ufficiale dello stato indiano del Tamil Nadu e del territorio



dell'unione di Pondicherry. Nel 2004 il Tamil è stato dichiarato una lingua classica dell'India, le sue origini sono antiche; ha una tradizione indipendente; e possiede un considerevole corpo di letteratura antica.

Decimo anniversario della nostra presenza a Mapanda



La celebrazione del decimo anniversario della nostra presenza a Mapanda è stata per noi Minime un gioioso evento di gratitudine, espresso nella tipica cultura del popolo tanzaniano.

I canti festosi, la semplicità dei gesti e la calorosa partecipazione del popolo, hanno contribuito a rendere "preghiera" la gioia della gratitudine per la nostra



presenza in tutti questi anni di grazia, di condivisione e di collaborazione con la parrocchia di Mapanda.

A Usokami è stato acquistato un nuovo camion per le attività della missione.



Nella nostra comunità del Bairro in

Brasile, le sorelle si occupano in un centro del *progetto crescer*. Ogni giorno lo frequentano 120 bambini del dopo scuola seguiti dalle suore e dagli educatori.

Le varie attività, oltre a integrare la formazione della scuola pubblica, servono a far crescere autostima e dignità nei bambini e nei giovani.



Quest'anno in vista del Natale hanno ricevuto una ricca donazione di alimenti e di materiale per tutte le famiglie dei bambini del progeto crescer.

Ringraziamo per la provvidenza di questi doni che sono stati un segno che ha portato SPERANZA dopo momenti difficili per tutti specialmente per le famiglie che vivono nel Bairro.

A Salvador Bahia sono stati istituiti 18 ministri straordinari dell'Eucaristia, tra i quali le nostre due sorelle suor Gismara e suor Clelia Cristina. Ci sono due coppie di sposi e quindi due uomini e 16 donne.



* Benanvate!



Giovedì 20 gennaio sono arrivate dalla Tanzania per la prima volta in Italia tre nostre sorelle: suor Eliada Kinyunyu, suor Anatalia Mligo, suor Consolata Swenya.





Sono state accolte nella comunità di Via Masi 7 a Bologna, dove faranno un cammino di inserimento e di studio della lingua italiana, insieme ad altre sorelle di culture diverse. Diamo il benvenuto a queste sorelle e le accompagniamo con la preghiera perché questa tappa sia un momento ricco per la loro crescita spirituale e per tutta la Famiglia Religiosa.





